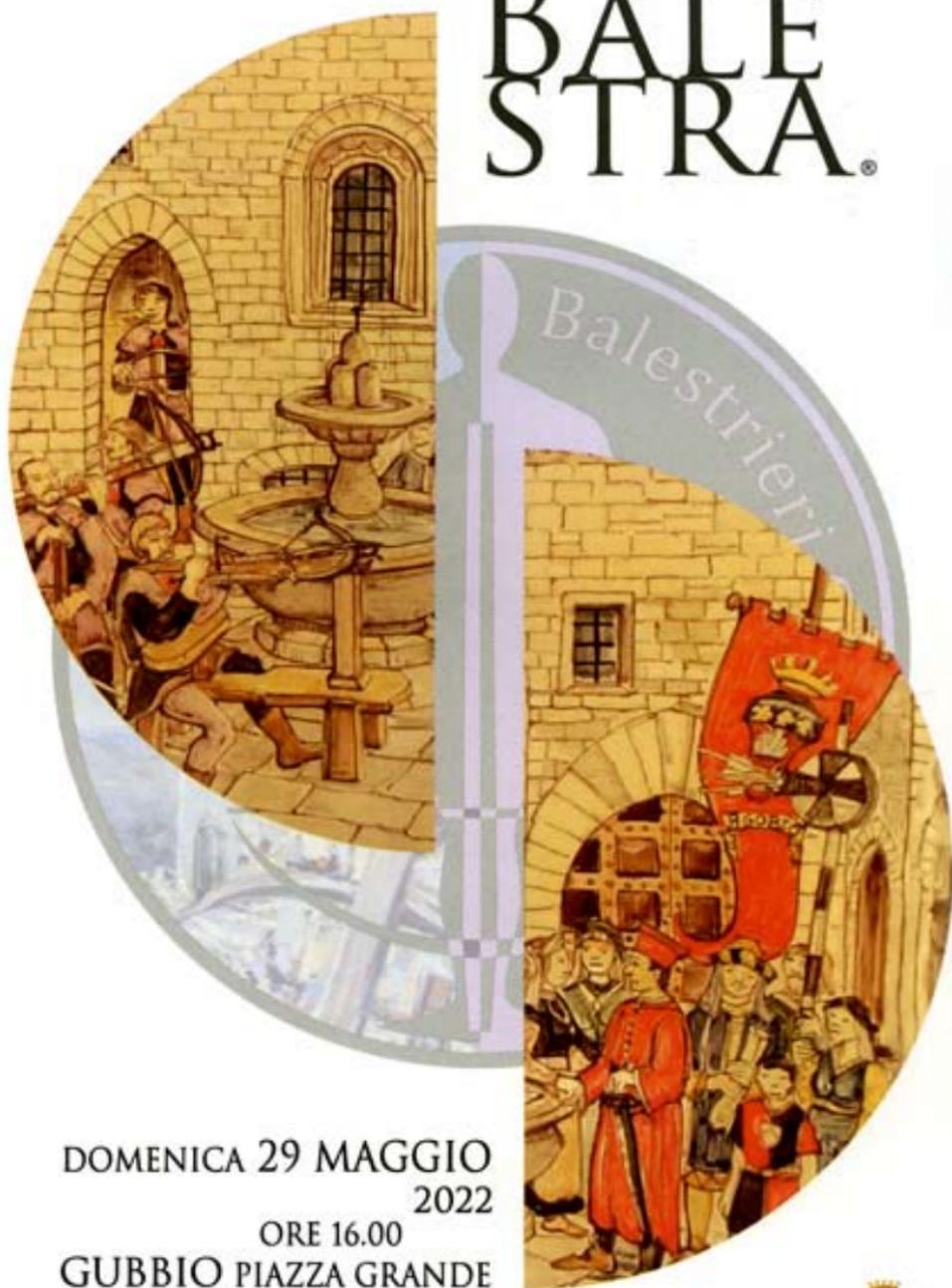


# PALIO DELLA BALESTRA®



DOMENICA 29 MAGGIO  
2022  
ORE 16.00  
GUBBIO PIAZZA GRANDE



Comune  
di Gubbio



Regione Umbria  
Assemblea Legislativa



Provincia  
di Perugia



SOCIETÀ BALESTRIERI  
DELLA CITTÀ DI GUBBIO



# BALESTRA

I BALESTRIERI DI GUBBIO, città medievale ricca di fascino e di suggestione, attingono le loro origini alla "Congrega dei Balestrieri"; essi erano "corpi" altamente specializzati attivi nel tempo dei liberi comuni. Allora la Balestra, semplice ma micidiale, era la regina delle armi. Superata dall'avvento della polvere da sparo, è sopravvissuta come testimonianza e ricordo delle glorie passate.

Ancora oggi la Società Balestrieri nel "Palio" che si disputa a Gubbio nell'ultima Domenica di Maggio nello scenario di Piazza Grande, mette a disposizione un patrimonio dal valore inestimabile. La "Balestra" continua ad essere "regina" non già sui campi di battaglia, ma ovunque ci sia modo di testimoniare la grandezza di un popolo attraverso la sua cultura e la sua storia.





La BALESTRA è costituita da un arco fissato alla sommità di un fusto di legno chiamato “tiniere” nel quale è inserito un meccanismo di sgancio con noce di ottone (in passato di avorio od osso di bue) la quale trattiene una corda che viene liberata da un’asta rigida chiamata “scatto”. Si deve centrare il bersaglio ovvero sia “tasso” o “corniolo” con una “verretta” costituita da legno, puntale in ferro e penne di tacchino. La distanza tradizionale è di 36 metri.



## PROGRAMMA

ore 9,00 Arrivo dei Balestrieri Biturgensi  
al Centro Servizi di Piazza Arturo Frondizi  
ore 10,00 Inizio tiri di prova in Piazza Grande  
ore 12,00 Fine dei tiri di prova  
ore 13,00 Colazione

ore 16,00 Partenza dei gruppi ed incontro in Piazza Grande  
per i seguenti itinerari:

**GUBBIO** Palazzo del Bargello, Piazza Giordano Bruno, Via  
Cavour, Piazza Quaranta Martiri, Via della Repubblica, Via  
Baldassini, Via dei Consoli, Piazza Grande

**SANSEPOLCRO** Piazzale Arturo Frondizi, Via Cairoli,  
Corso Garibaldi, Via della Repubblica, Via Baldassini, Via  
dei Consoli, Piazza Grande

ore 16,30 Saluto del "Campanone"

ore 16,45 Entrata in piazza del Corteo Storico. Benedizione  
degli armati. Ossequio dei Presidenti al Capoconsole.  
Scambio dei doni. Lettura dei bandi. Saluto degli  
Sbandieratori di Sansepolcro

ore 17,30 Disputa del "Palio", verifica dei tiri da parte della  
giuria, esibizione degli Sbandieratori di Gubbio e procla-  
mazione del vincitore

ore 19,00 Formazione e partenza del Corteo Storico con il seguente itinerario:

**GUBBIO** Via XX Settembre, Via Mastro Giorgio, Via Savelli, Via Fabiani, Corso Garibaldi, Via della Repubblica, Via Baldassini, Bargello

**SANSEPOLCRO** Via XX Settembre, Via Mastro Giorgio, Via Savelli, Via Fabiani, Corso Garibaldi, Via Cairoli, Piazzale Arturo Frondizi

ore 20,00 Cena presso le sale degli arconi di Piazza Grande





## SALUTO DEL PRESIDENTE

IL Palio della Balestra® antica all'italiana nella sua unicità, dà il benvenuto agli amici ospiti della città amica-rivale di Sansepolcro e a tutti coloro intervenuti in Piazza Grande, con l'augurio di vivere ancora una volta, come "tramandaroci li nostri padri lo antico Palio". Come le nostre intenzioni di saluto, espresse con toni coloriti e misti di moderno e antico, anche le nostre figure immedesimano queste stesse caratteristiche: gente moderna dei nostri tempi che non rievoca, ma continua un'arte ricca di fascino e antico significato cavalleresco. Il "Medio Evo", che da noi si respira incessantemente dal mattino al tramonto, forgia le nostre genti riempendole di forti e gentili aspetti veneranti il nostro Santo Patrono, al quale ogni anno tributiamo con rispetto e profondo amore la nostra eterna devozione. Chiunque giunge nella nostra città, prova, insieme a cortesia e amicizia, il sapore della storia che sempre aleggia sulle nostre vite, facendo vivere, per un giorno o per tutto il periodo trascorso nella nostra terra, momenti di suggestiva realtà medioevale. Tutto ciò viene contornato da quelle sfumature proprie del tempo che fu e mentre i ricordi si sovrappongono e volano via, rimangono reali ai sensi la bellezza e il fascino della pietra che caratterizza e marca la nostra Gubbio.

Marcello Cerbella



Societas  
Balestratorum



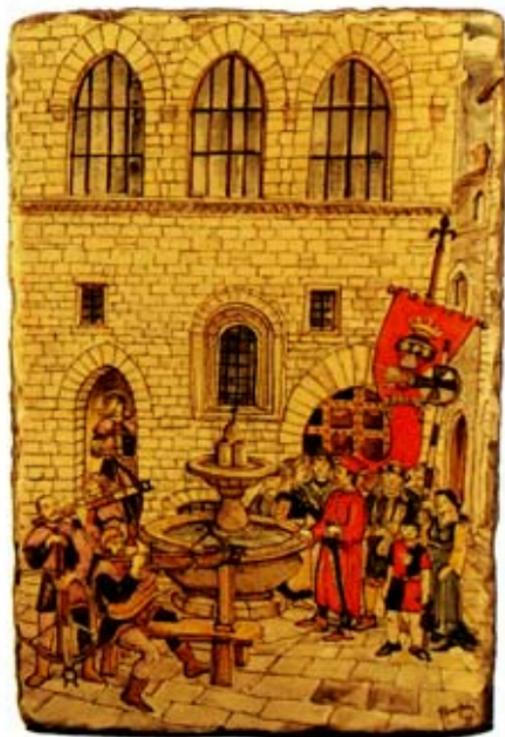
# PALIO

GIAMPIETRO RAMPINI, nato nel 1955, è un artigiano che è titolare delle Ceramiche Rampini e si occupa di ceramica d'arte nella bottega di famiglia dal 1982.

Nel corso degli anni, dopo l'apprendistato sotto la guida di suo padre Pietro e della madre Rita, oltre che apprendere il mestiere, ha sviluppato un proprio stile che si è affermato nel mercato locale ed anche estero.

Oltre a proporre oggetti per l'uso e l'arredamento eseguiti da sua moglie Rossana e dalle maestranze che hanno con loro lavorato, ha prodotto lavori personalizzati ed unici per occasioni e collezioni particolari in uno stile assai riconoscibile.

I temi da lui maggiormente trattati sono paesaggistici, del folklore e della natura, religiosi e storici soprattutto riferiti al nostro territorio.



Nella scena che si trova nel PALIO DELLA BALESTRA 2022 sono rappresentati un po' dei temi a lui cari.

Nello scenario antistante il Palazzo del Bargello, sede della Società dei Balestrieri di Gubbio, l'autore ha voluto immaginare una scena mai storicamente avvenuta, ma nella quale si possono cogliere interessanti spunti.

Attorno alla "Fontana dei Matti", Rampini ha fantasticato un

incontro tra il nostro “concittadino” Federico da Montefeltro, (di cui quest'anno ricorre il 600esimo anniversario dalla nascita) con la sua amata Battista Sforza accompagnati da un corteggio di messeri, dame e figuranti.

Le due effigi sono ispirate al famoso dipinto di Piero della Francesca (eccelso pittore di Sansepolcro...) e questa citazione non è casuale.

Di fronte a loro, quattro Balestrieri eugubini, nei loro abiti tradizionali, si apprestano a scagliare le verrette sul tasso...





## OMAGGIO AL BALESTRIERE

FILIPPO MELI, docente per missione e non per professione, nel nostro Sodalizio ha ricoperto vari incarichi, compreso il più oneroso, quello di Presidente nominato più volte, fino alla sua decisione irrevocabile, dopo l'ennesima riconferma, di volere rinunciare all'incarico per sopraggiunti motivi personali.

A lui, insieme ad altri, si deve la nascita del gruppo Sbandieratori all'interno della nostra società.

Il Professor Meli, figura di indubbio valore umano e culturale, era apprezzato tanto dai Balestrieri Eugubini quanto da tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzarne le sicure doti, accostando alla Sua personalità integerrima, anche momenti goliardici molto graditi.

Queste poche righe non bastano per rendere il dovuto onore alla Sua memoria che resta sempre viva in chi, come noi, lo ha conosciuto profondamente.

Nostra è la consapevolezza di essere stati aiutati, nella nostra crescita come Balestrieri e soprattutto come Persone, dalla Sua enorme saggezza mista ad una profonda umiltà.

